



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Verso gli STATI GENERALI della PROFESSIONE MEDICA



Filippo Anelli MMG – Presidente Nazionale FNOMCeO
Vice Segretario Nazionale Fimmg

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il 24 marzo scorso, su mia proposta, il Consiglio nazionale della Fnomceo ha deciso di convocare nel 2019 gli Stati Generali della Professione Medica.

Come anticipato in quell'occasione, l'intenzione è di lavorare tutti insieme per provare a condividere una proposta operativa che ricostruisca le condizioni per l'esercizio della pratica professionale, secondo i dettami della nostra deontologia.

Sostanzialmente, l'obiettivo è sfidare tutti i portatori di interesse al cambiamento, attraverso un grande evento politico in cui i medici, con il contributo di tutte le componenti della società, decidano il futuro della professione.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Per organizzare gli Stati generali abbiamo però la necessità di predisporre una **piattaforma di base** e costruire, tappa dopo tappa, la nostra proposta.

Per questo come Fnomceo abbiamo istituito una commissione che ne curi i contenuti e che coordini il percorso di avvicinamento all'evento, stimolando il dibattito pubblico sui temi che sono al centro della cosiddetta “**questione medica**” e che investono il modo stesso in cui la nostra società concepisce la medicina e il ruolo del medico.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Gli Stati Generali avranno successo solo se saranno il **punto di arrivo** di un processo capace di avviare un confronto ampio che coinvolga in prima istanza

- il mondo complesso dei medici,
- il mondo accademico,
- gli enti di ricerca,
- le altre professioni sanitarie,
- i dirigenti delle pubbliche amministrazioni,
- l'universo dell'associazionismo.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il dibattito, adeguatamente stimolato,
deve partire dalla base,
dall'interno di ogni Ordine provinciale,

dove deve germogliare un **nuovo modo di essere medico:**

un medico aperto verso le istanze di salute della società moderna
in cui opera, ma orgoglioso della propria specificità,
del proprio essere professionista e non impresa.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

La nostra è una **nobile professione**,
che presuppone una totale dedizione al proprio lavoro con la
relativa assunzione di responsabilità.

Una professione capace di coniugare sapere scientifico e
approccio umanistico e che invece qualcuno
vorrebbe ridurre a mestiere o a mera operatività tecnica.

Nonostante la spinta alla specializzazione dei saperi che
caratterizza la nostra epoca, grazie alla propria specificità,
la medicina ha continuato ad offrire un apporto essenziale allo
sviluppo sociale e culturale del nostro paese,
interagendo con tutti gli altri settori della conoscenza scientifica
ed umanistica.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

I medici hanno contribuito e continuano a contribuire in modo determinante al progresso scientifico, culturale e democratico della nostra società.

Un contributo che viene garantito grazie
all'autonomia e all'indipendenza dal potere costituito
di cui la medicina, come altre professioni, può godere
e solo grazie al quale può tutelare diritti fondamentali dei
cittadini riconosciuti dalla Carta Costituzionale.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Cosa distingue allora

l'**attività professionale** e la nostra in particolare **da un'impresa?**

Innanzitutto,

la vocazione: alla radice dell'essere medico c'è sempre la libera scelta della professione.

Nell'Antichità la medicina era considerata un'arte meccanica, meno nobile delle arti liberali.

Bisogna aspettare il Rinascimento perché acquisisca prestigio come branca del sapere.

Oggi la nostra è una professione liberale, proprio perché scelta liberamente e perché portata avanti da uomini liberi e indipendenti.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Una professione, quella medica, che ha avuto sempre il merito di **intervenire sull'uomo nella sua interezza**, rispettandone la dignità e tenendo conto delle sue sensibilità, delle sue inclinazioni, del suo modo di essere senza distinzione di sesso, razza, credo religioso o censo.

Un altro elemento

che distingue le professioni è il **percorso di formazione**: le specifiche competenze professionali del medico sono frutto di un lungo percorso di studi, accompagnato dall'impegno costante all'aggiornamento che caratterizza l'intera sua vita professionale.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

In terza battuta

la professione si distingue per la **responsabilità**:

il professionista è responsabile dei servizi offerti e prestati ai cittadini.

Una responsabilità che ha una duplice valenza:

quella nei confronti del **cittadino** verso cui è stata effettuata la prestazione

e nei confronti della **società** in ragione della qualità della prestazione erogata nell'ambito di un sistema di servizi organizzati ed accessibili a tutti.

Servizi che hanno una valenza pubblica in quanto organizzati nell'interesse dei cittadini.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Quindi la professione si distingue anche per il **ruolo pubblico**: al medico viene implicitamente riconosciuto dalla Costituzione un ruolo di tutela di un diritto universale, quello alla salute dell'individuo e della collettività.

Ha quindi una **funzione pubblica e sociale**, garantita dalla sua libertà e autonomia, che lo porta ad agire nell'interesse esclusivo del cittadino, garantendone servizi essenziali, secondo i principi di dignità, uguaglianza ed equità, in un sistema che consente a tutti i cittadini di usufruire dei servizi a costi contenuti.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Infine, la professione si distingue per il contributo alla stabilità del sistema democratico:

la capacità di garantire grazie alla propria autonomia quei servizi definiti essenziali per la nostra società

conferisce ai professionisti,

corpi intermedi della nostra organizzazione sociale,

un ruolo politico in virtù delle proprie capacità organizzative e gestionali capaci di soddisfare i bisogni della società.

Il medico diventa protagonista, autonomo e responsabile, di un servizio pubblico capace di interloquire con la pubblica amministrazione nell'attuazione di principi costituzionalmente previsti.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

La minaccia all'autonomia del professionista
è una minaccia alla democrazia e la standardizzazione delle
procedure professionali,
gli algoritmi, i protocolli professionali statalizzati
sono le modalità per attuarla.

Se la politica si riduce all'amministrazione,
la democrazia viene negata perché viene a mancare quella
legittimazione che guida e indirizza la gestione della cosa
pubblica.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Allo stesso modo se si priva il medico dell'autonomia,
se si riduce la sua attività a medicina amministrata,
si priva il sistema della libertà democratica,
si riducono servizi e diritti a meri atti burocratici finalizzati a
rispondere non ai bisogni dei cittadini
ma agli interessi di uno Stato come entità superiore all'individuo.

Lo Stato deve riconoscere all'autonomia dei professionisti una
funzione democratica ineludibile per consentire l'erogazione di
quei servizi fondamentali che solo i professionisti,
gli specialisti del sapere,
possono garantire nel rispetto della libertà del cittadino.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Solo attraverso il recupero della libertà, dell'autonomia, dell'indipendenza e della dignità che in questi ultimi anni la nostra professione ha in parte smarrito potremo efficacemente contrastare anche due fenomeni di grande attualità come le **fake news in Sanità** e la **violenza contro gli operatori sanitari**. Si tratta infatti di due fenomeni apparentemente lontani, che hanno però le medesime radici culturali, quelle di **un mondo in cui il sapere è illusoriamente alla portata di tutti**, **in cui un accesso a Google vale più di 10 anni di studio** e in cui il medico non è più punto di riferimento in materia di salute, ma un tecnico o un burocrate passacarte su cui scaricare le frustrazioni per i malfunzionamenti del servizio sanitario.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Non è un caso che medici e insegnanti siano accomunati nel triste primato delle **aggressioni**:

all'interno di due sistemi in profonda crisi come la scuola e la sanità sono due professioni svilite che diventano facile capro espiatorio di cittadini arrabbiati.

Fnomceo si sta impegnando in prima linea in quella che, al di là delle cause organizzative e strutturali contingenti, è una **battaglia culturale**.

Dobbiamo pretendere che vengano messe in sicurezza tutte le strutture sanitarie e tutte le sedi di continuità assistenziale, a tutela dei medici e degli stessi cittadini.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Dobbiamo esigere che vengano rispettate le normative sulla sicurezza.

Ma quei medici che vengono **lasciati soli** in sedi fatiscenti sono il simbolo di una condizione generale che accomuna tutta la nostra categoria.

Quei medici della notte siamo tutti noi!

E finché continueremo ad essere sviliti, colpiti nella nostra dignità, vessati da carichi burocratici che ci impediscono di fare il nostro lavoro in strutture indecorose, mal organizzate e con croniche carenze di personale; ecco, **finché continuerà questa situazione continueremo ad essere soli, ad essere esposti alle aggressioni.**



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sul fronte della violenza ai danni dei medici,

come Fnomceo

abbiamo chiesto al Ministro di **chiudere le sedi non adeguate** e abbiamo istituito un **Tavolo permanente con i sindacati**, per condividere proposte operative concrete da portare all'attenzione della politica.

Tra le idee avanzate, la revisione delle raccomandazioni ministeriali sulla sicurezza degli operatori sanitari, che risalgono ormai al 2007 e che non sono mai state pienamente applicate,



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA



l'emanazione di disposizioni sulle buone pratiche per i Direttori Generali delle aziende e degli enti del servizio Sanitario Nazionale,
l'istituzione di una Commissione parlamentare sulla violenza contro gli operatori sanitari, da cui scaturisca una proposta di Legge per equiparare il reato, in tutti i casi, a quello di **violenza a pubblico ufficiale**, rendendolo sempre perseguibile d'ufficio e non su querela di parte.

Infine, una comunicazione efficace verso la popolazione, tramite spot della Pubblicità Progresso, per far comprendere che **‘chi aggredisce un medico aggredisce se stesso’**.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sono inoltre stato particolarmente soddisfatto nel constatare che l'appello lanciato da Fnomceo sia stato accolto anche a livello locale e siano molti gli Ordini che si sono attivati con iniziative di vario genere per contrastare il fenomeno della violenza o per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Sono convinto che il **motore del cambiamento** debbano essere i territori e che gli Ordini provinciali debbano governarlo.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sul fronte delle fake news, conoscete sicuramente tutti la campagna di comunicazione shock **“Una bufala vi seppellirà”** che Fnomceo ha lanciato e che ha conquistato l’attenzione della stampa e dell’opinione pubblica.



Una campagna che è stata condivisa da molti Ordini provinciali e che intende ridare centralità e prestigio al ruolo del medico, a cui rivolgersi per qualsiasi dubbio o chiarimento, affidandosi non ai ciarlatani e al passaparola in rete, ma ai professionisti della salute e alla scienza per avere risposte sui bisogni di salute.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Accanto alla campagna prosegue l'attività del portale **“Dottoremaèveroche”** che proprio in rete intende offrire ai cittadini informazioni in materia di salute affidabili, ribadendo quindi di nuovo il ruolo della professione e dei suoi rappresentanti come referente privilegiato.



Anche su questi temi avremo modo di confrontarci nei prossimi mesi in quel percorso di avvicinamento che dovrà portarci agli Stati Generali e **che verrà avviato da 6 incontri preparatori, organizzati da Fnomceo,** uno per ogni macro area tematica individuata dalla Commissione.

“la questione medica”



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Tornando alla “*questione medica*”, rispetto alla quale gli Stati Generali dovrebbero indicare la via di uscita e individuare le controparti con le quali cercare e concordare delle soluzioni, non possiamo nasconderci **le difficoltà**.

Parlare di cambiamento a parole è facile ma **ripensare una professione** come la nostra non è una passeggiata e meno che mai possiamo cavarcela con una operazione di semplice restyling.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Dietro all'espressione "*questione medica*" si nasconde la realtà di una crisi profonda della professione, ma anche una grande **occasione di crescita**, rispetto alla quale noi per primi siamo chiamati a trovare soluzioni.

Le difficoltà sono accresciute dal fatto che non è logicamente possibile dissociare le vicende della professione da quelle che riguardano la medicina e perfino dal suo modo di essere.

I problemi dei medici sono anche quelli della medicina e della sanità.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sappiamo che non è possibile riformare la sanità senza parimenti ripensare la medicina e di conseguenza il medico.

Oggi non cambia la sanità se non cambia il modo di fare la medicina.

Oggi non cambia il modo di essere del medico se il nuovo modo di essere non è prefigurato
nella formazione del medico,
nella concezione della medicina,
nella deontologia della professione,
nella organizzazione dei servizi.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

È poco credibile tentare di risolvere la nostra crisi lasciando la struttura della medicina, i suoi modelli, i suoi parametri tradizionali, per quello che sono.

C'è un punto tuttavia che vorrei sottolineare e che riguarda come intendere la crisi della professione



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Vi sono due modi possibili:

- O intendiamo la crisi in chiave negativa, come un problema da risolvere, per cui si tratta di rivendicare autonomia, decisionalità, retribuzioni, rispetto sociale, quindi di riprenderci un ruolo perduto.
- Oppure intendiamo la crisi come un elemento positivo, una possibilità di crescita, per cui si tratta di tirare fuori un progetto di medico e di medicina all'altezza dei tempi e adeguato alla risoluzione della crisi.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

D'impulso tenderemmo a preferire la prima soluzione perché così ci sembrerà di ripristinare lo status del passato.

Ma ho paura che questa strada sia poco efficace.

La ricostruzione del ruolo del medico

oggi è una impresa molto ma molto complessa che chiama in causa, come ho affermato in precedenza,

il coinvolgimento attivo

dell'intera società, della politica, delle istituzioni

in un rapporto dialettico che per certi versi non ha precedenti.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Oggi **chi ci deve riconoscere nel ruolo che ci spetta**

sono davvero in tanti
a partire dai cittadini,

per continuare

con le altre professioni,
con chi gestisce il sistema,
con chi decide a livello politico le regole del sistema,
con chi ci forma nelle università



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Per tutte queste ragioni personalmente propendo per interpretare la nostra crisi professionale come un'occasione e un'opportunità, anche se so bene che è la strada più difficile e faticosa.

Guardare alla crisi come ad un'opportunità giustifica l'organizzazione degli Stati Generali come momento che serve a produrre cambiamento.

Trasformiamola in una **occasione per la professione** per riposizionarsi, con i suoi valori, in una società in continuo cambiamento, rinnovandosi.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sono sei le **macro-aree problematiche** decise dalla commissione da cui partire per avviare il dibattito sul nostro ruolo professionale.

- 1. I cambiamenti e le crisi**
- 2. Il medico e la società**
- 3. Il medico e l'economia**
- 4. Il medico e la scienza. Clinica e cultura**
- 5. Il medico e il lavoro**
- 6. La medicina il medico e il futuro.**

Una nuova definizione di medicina



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il **primo punto** - quello dedicato ai cambiamenti – ha a che fare con questioni sovrastrutturali, con la medicina amministrata, cioè il tentativo di superare il medico ippocratico e sostituirlo con un medico burocratizzato, proceduralizzato, un esecutore di procedure.

Ma ha a che fare anche con questioni strutturali, dalle quali dipendono la maggior parte dei nostri problemi di legittimazione sociale, compresi i fenomeni del contenzioso legale e della crescente sfiducia nei confronti della nostra professione da molti considerata poco adeguata alle complessità di un cittadino che da paziente è diventato una persona che rivendica i suoi diritti.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Penso che il nostro dibattito
e quindi gli Stati Generali debbano riuscire a collegare
le questioni sovrastrutturali a quelle strutturali
e produrre proposte di adeguamento
senza per questo mettere in liquidazione nulla.

La storia della medicina è fatta di continui ripensamenti di ruolo
per adattare l'esser medico alle aspettative della società.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sul **secondo punto** (il medico e la società)

i processi sociali che ci coinvolgono sono sotto i nostri occhi.

In sostanza è accaduto che in ragione di molti fattori politici, culturali, sociali quello che era un gioco ad un solo giocatore oggi è diventato un gioco a più giocatori.

Scienza e coscienza implicavano un medico che decideva nella più ampia autonomia cosa andava fatto.

Oggi non è più così.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sono tanti che mettono bocca su cosa deve fare il medico e come lo deve fare.

Primo fra tutti il cittadino.

Oggi la medicina non è più confinata alla sfera tecnico-scientifica ma investe aspetti sociali, politici, culturali.

Il passaggio irreversibile che è avvenuto in questi anni **dalla malattia al malato** ci deve quindi indurre a ripensare il medico e la medicina dentro una relazione non solo individuale ma anche di tipo sociale.

Oggi anche dal punto di vista deontologico bisogna ridefinire il medico nella logica di questa complessità.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sul **terzo punto**,
i rapporti con l'economia, è inutile girare intorno al problema.

La natura della spesa sanitaria è di tipo incrementale:
più andremo avanti e più i sistemi di tutela pubblica costeranno di più, creando problemi con la spesa pubblica.

Con la scusa della sostenibilità ci hanno condizionato nel nostro esser medico e limitato la nostra autonomia decisionale, alterando la nostra stessa natura ippocratica.

Con la scusa della sostenibilità in tanti sognano di ridurci a dei burattini nelle mani di amministratori sparagnini.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Faccio mio uno slogan secondo me molto significativo:

la sostenibilità non contro il medico ma attraverso il medico!

Nel senso di affidare al medico anche la responsabilità dell'impiego qualificato delle risorse.

È finito il tempo dell'aziendalizzazione ove la compatibilità del bilancio e quindi gli obiettivi economici diventavano la prima, e spesso l'unica, finalità del sistema sanitario nazionale.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

È possibile una **nuova idea di gestione della sanità**
ove gli obiettivi di salute siano resi possibili dalla disponibilità
delle risorse,
coniugando così il nostro esser medico,
con la complessità dell'approccio ippocratico,
con il raggiungimento di quegli obiettivi di salute che per noi
sono la vera ricchezza sociale e che fanno del nostro sistema la
più grande opera pubblica della storia.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Per raggiungere questo risultato dobbiamo rivedere il nostro ruolo nel sistema e introdurre meccanismi che consentano ai medici e agli altri operatori sanitari di gestire le risorse, modulando il loro impegno in ragione degli obiettivi di salute prefissati.

Questo significa riconoscere alla professione maggiore autonomia non solo clinica, ma anche organizzativa e gestionale.

Continuo a credere che nella scala dei valori **la deontologia venga prima della economia**, ma che niente esclude che la deontologia debba garantire una economicità compatibile con la gestione clinica dei problemi.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il quarto punto,

quello che riguarda il nostro rapporto con la scienza e la cultura, sembrerebbe il più semplice e scontato, invece appare probabilmente quello più ostico e rispetto al quale siamo oggettivamente più impreparati.

Interi settori della società hanno una idea di malattia, di malato, di salute, spesso diversa dalla nostra, cioè da quella scientificamente accreditata.

La questione dei vaccini è paradigmatica.

Spesso le evidenze scientifiche non sono l'unico strumento per affrontare la complessità del malato o comprendere la sua singolarità.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il giudizio di qualità di una prestazione,
oltre a basarsi sulle caratteristiche scientifiche e tecnologiche,
include anche *elementi “soggettivi”*,
a cominciare dalle percezioni positive sperimentate dal paziente
che accede ai Servizi Sanitari.

Il passaggio malattia/malato segna una crescita di complessità
rispetto alla quale l'università non ci ha preparati.

Oggi la scienza è chiamata ad aggiornarsi anche profondamente
nei confronti di crescenti complessità.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

La visione della medicina
è sempre più una **visione eco-bio-sociale**
in cui nella causalità delle malattie si considerano
i fattori di rischio biologico,
gli stili di vita individuali,
l'ambiente,
i fattori socioeconomici e psicosociali
che agiscono non in maniera lineare.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Mi pare di capire che
la discussione sulla matrice positivista della medicina
non porti ad un abbandono del positivismo
ma ad una sua evoluzione tenendo conto della complessità dei
rapporti e di una sua ricontestualizzazione
che conduca a soluzioni fortemente pragmatiche.

Nonostante il mutato rapporto,
il medico è l'unico e indispensabile mediatore tra i bisogni di salute del paziente e l'accesso ai servizi di diagnosi e cura,
perché in un contesto così complesso il ragionamento clinico non
può appiattirsi sull'applicazione di una linea guida quasi fosse un
algoritmo implementato da un computer.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Il **quinto punto**, il lavoro è una questione centrale.

Non si cambia niente in sanità se non cambia il lavoro,
e se il lavoro non cambia
anche la sanità non cambia nonostante le sue numerose riforme.

Per questo il lavoro diventa uno **snodo cruciale**.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Ripensare il lavoro

significa tante cose, tutte difficili, perché vanno a collidere con i tanti interessi che insistono nella sanità.

Significa *ripensare il ruolo giuridico del medico* e tentare una ridefinizione che vada oltre il sistema duale del medico dipendente e del medico convenzionato.

Significa ripensare *il ruolo delle organizzazioni del lavoro.*

Significa ripensare *i modi di agire e di fare.*

Significa ripensare *i rapporti tra professione e retribuzione.*



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Sull'ultimo punto, il **sesto**,

“la medicina, il medico e il futuro.

Una nuova definizione di medicina”,

mi limito a constatare che le definizioni sinora utilizzate anche nei vocabolari della lingua Italiana sono, in ragione dei cambiamenti che noi abbiamo in mente di avviare, sicuramente arretrate.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

In futuro personalmente vedo un grande sforzo da parte nostra di ridefinire, come ha scritto qualcuno, le definizioni.

Quelle principali che ci riguardano sono diverse:

la medicina,

il medico,

il malato,

la malattia,

la salute,

la cura, ecc.

Oggi tutte queste nozioni sono tutt'altro che scontate.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Prima di chiudere vorrei recuperare una riflessione sulla **post modernità** come fase in cui una società ripensa se stessa senza distruggere quella che c'era prima.

Definire una medicina e un medico post moderno significa

ripensare quello che c'era prima prendendoci la responsabilità di distinguere quello che nella tradizione va ammesso al futuro e quello che invece va abbandonato perché non più adeguato.

La tormentata storia del rapporto medico-paziente
(Shorter, 1985)

- Medico tradizionale
- Medico moderno
- Medico post-moderno



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Quando penso agli stati generali
penso ad un bilancio sulle nostre esperienze,
sui *nostri problemi* ma anche
sulle *nostre possibilità*.



Se vogliamo salvare il medico ippocratico
dobbiamo avere il coraggio intellettuale di distinguere
quello che va da quello che non va.

Se ammettiamo al futuro ciò che non va,
abbiamo perso la nostra battaglia e la professione diventerà
quella che noi non vogliamo
e che al malato e a questa società non serve.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Infine, permettetemi di ringraziare **Marco Ioppi** ed il suo gruppo per il gran lavoro svolto dal suo Ordine su una nuova idea di deontologia.

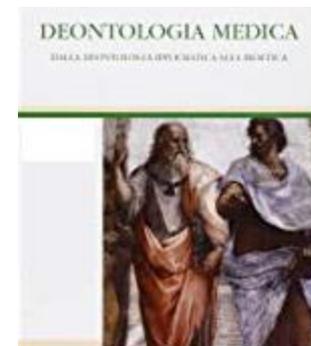


L'esperienza di Trento dimostra che questo dibattito è fecondo specie se “*sollecitato*” da un grande provocatore come il **prof Cavicchi**.

Trento ha accettato di confrontarsi con le sue tesi, con le sue idee di riforma, mettendo in piedi un gruppo di lavoro di straordinaria levatura, con lo scopo di ridefinire la deontologia.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA



Il presupposto di partenza era semplice:
se esiste una questione medica e
se il medico sta perdendo la sua identità ippocratica,
la strada maestra per la risoluzione della questione medica e per
ricostruire l'identità è senz'altro **la deontologia**.

Noi come Fnomceo abbiamo sostenuto questo lavoro di ricerca
perché ci sembrava davvero congeniale ai nostri Stati Generali.

Troverete il risultato nel testo pubblicato dall'Ordine dei Medici
di Trento.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Termino rivolgendo a tutti voi l'invito a sostenere con **iniziative locali** la discussione che si porterà agli Stati Generali.

Una discussione che vede i Presidenti e i Consigli Direttivi degli Ordini protagonisti del cambiamento.

Presto renderemo disponibile materiali, contributi che saranno utili a “*provocare*” la discussione.

Ogni Ordine provinciale organizzerà, nei modi che riterrà opportuno, gli incontri coinvolgendo i colleghi e la società civile.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Ci aspettiamo,
come risultato di questi eventi e su ogni tema proposto un
contributo concreto
che possa in qualche modo essere
la base per elaborare quel documento finale,
che sarà presentato durante gli Stati Generali.

MAGNA
CARTA

Da quell'evento dovrà uscire un documento storico,
la Magna Carta della professione,
scritta in maniera collaborativa dai medici insieme a tutta la
società civile, come rifondazione della medicina e della
professione medica nei loro fondamenti identitari.



VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA

Dovrà sempre guidarci in questo percorso il principio irrinunciabile che **la tutela della salute non è un qualunque bene di consumo, ma un diritto fondamentale dell'individuo e un bene comune della collettività.**

Art. 32.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA



Intesa storica tra Csm, Cnf e Fnomceo. Firmato il primo protocollo di intesa per gli Albi dei periti e consulenti tecnici

AUTORE: REDAZIONE 25/05/2018



La situazione politica

[ARTICOLI SLIDE](#) [COMUNICATI STAMPA](#)

La FNOMCeO incontra i parlamentari medici

AUTORE: [UFFICIO STAMPA FNOMCEO](#) 18/04/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Anelli, Fnomceo: “Alla collega Giulia Grillo gli auguri di buon lavoro”. “Bene un medico al Ministero della Salute

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNOMCEO 01/06/2018



La situazione politica

Il 20 giugno scorso, ho incontrato il

Ministro Grillo

Incontro cordiale e informale

Principali temi posti alla discussione

- Disuguaglianze
- Violenza
- Programmazione sanitaria, borse specializzazione e mmg
- Formazione sia per la mmg che ecm
- Stati generali della professione



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



Giulia Grillo ✓

@GiuliaGrilloM5S

Home

Post

Informazioni

Video

Foto

Eventi

Community

Informazioni e inserzioni

Crea una Pagina

Mi piace

Pagina seguita

Condividi

...



Giulia Grillo

4 luglio alle ore 12:06 · 🌐

Lotta alla corruzione nel sistema sanitario e massima trasparenza nei rapporti tra aziende e operatori della salute sono i punti cardine della proposta presentata dal MoVimento 5 Stelle alla Camera dei Deputati, il "Sunshine Act" (tr. 'della luce del Sole'), che sarà discussa nei prossimi mesi.



ILBLOGDELLESTELLE.IT

La trasparenza sarà l'argine alla corruzione in Sanità

di MoVimento 5 Stelle Lotta alla corruzione nel sistema sanitario e...

👍❤️😱 1548

Commenti: 221 Condivisioni: 1585

La situazione politica

Onorevole Ministro,

Le scrivo a nome di tutti i medici italiani. Medici che svolgono onestamente il proprio lavoro, mettendoci il cuore e la passione, accanto alle competenze acquisite in tanti anni di studio e impegno formativo.

Le Sue dichiarazioni sull'efficacia dei vaccini, così come la volontà di combattere la corruzione nel sistema sanitario, garantendo massima trasparenza nei rapporti tra aziende e operatori della salute (*Sunshine Act*), sono condivisibili.

Ci è sembrato strano, pertanto, riscontrare che sulla sua pagina *Facebook*, in relazione alla bella iniziativa sul *Sunshine Act*, apparisse come simbolo della corruzione in sanità un camice bianco.

Non Le nascondo che quella improvvida scelta abbia provocato incredulità ma anche indignazione tra i nostri colleghi.

Un mondo che Lei ben conosce, in quanto ne fa parte, e che garantisce ogni giorno con sacrificio e dedizione, in un contesto difficile, a volte ostile, il diritto alla salute dei cittadini italiani.

La FNOMCeO, insieme a tutti i medici italiani, non ha alcun dubbio nel sostenere ogni azione tesa a contrastare la corruzione, che rappresenta il vero cancro della nostra pubblica amministrazione.

Sicuramente la Sanità non è esente dalla corruzione, che si annida in tutti quei settori che si occupano di acquisti di beni e servizi, sebbene il versante relativo alla diagnosi e cura sia tra quelli meno coinvolti nei processi corruttivi.

Signor Ministro, i suoi medici, i suoi colleghi, oggi avrebbero bisogno di essere sostenuti, incoraggiati in un momento storico ove la carenza del personale, il blocco dei contratti di lavoro, le incomprensibili norme sulla medicina amministrata, la violenza contro gli operatori sanitari hanno provocato una forte tendenza al *burnout*.

La professione medica ha contribuito in maniera sostanziale alla crescita sociale, culturale, etica e democratica del nostro Paese, con il suo bagaglio di valori e principi praticati e tramandati per tanti secoli.

Il mio è un invito a una maggiore attenzione alla comunicazione, così importante in questa società dell'immagine.

Con l'occasione Le rinnovo l'invito a partecipare, il prossimo 6 luglio, al Consiglio Nazionale della FNOMCeO, sede in cui potrà incontrare i rappresentanti di tutti i medici italiani.

La situazione politica

Vaccini

- Va bene ribadire il valore dei vaccini come fondamentale presidio di prevenzione
- Va bene l'applicazione di una legge dello Stato per la semplificazione delle procedure DPR 445/2000
- Non vanno bene le illazioni sui presunti conflitti di interesse dei professionisti interessati che giustificano la commissione indipendente
- Non ridurre la copertura vaccinale perché significa tornare a mettere a rischio la salute dei nostri figli

Governo e Parlamento

Vaccini. L'obbligo è sempre più soft.

Grillo: "Termine 10 luglio non perentorio per accesso a scuola. Autocertificazione potrà essere presentata anche dopo". In arrivo ddl 5Stelle e Lega per riscrivere il decreto Lorenzin. E poi l'annuncio: "Aspetto un figlio e lo vaccinerò"

In conferenza stampa insieme al Ministro dell'Istruzione Bussetti il Ministro della Salute ha illustrato la nuova circolare definita come un atto di "tolleranza burocratica". Ma la vera partita inizierà presto in Parlamento con un ddl di Cinque Stelle e Lega per la modifica della legge Lorenzin. Annunciate poi l'imminente promulgazione del decreto che istituisce l'Anagrafe nazionale e la creazione di un tavolo ministeriale di esperti indipendenti guidati da Vittorio De Micheli. E infine l'annuncio a sorpresa di Grillo: "Aspetto un figlio e lo vaccinerò".

[LA BOZZA DELLA CIRCOLARE - LE SLIDE DI SINTESI DELLA CIRCOLARE - IL VIDEO DELLA CONFERENZA STAMPA](#) di L.F.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Aggressioni agli operatori sanitari: la Professione medica compatta. Istituito tavolo di consultazione permanente tra Fnomceo e Sindacati Medici

AUTORE: REDAZIONE 29/03/2018



Medici e ostetriche insieme contro la violenza. Inviata lettera a doppia firma al Ministro per richiedere una riunione dell'Osservatorio

AUTORE: REDAZIONE 27/04/2018



Federazione
Nazionale dei
Collegi delle
Ostetriche

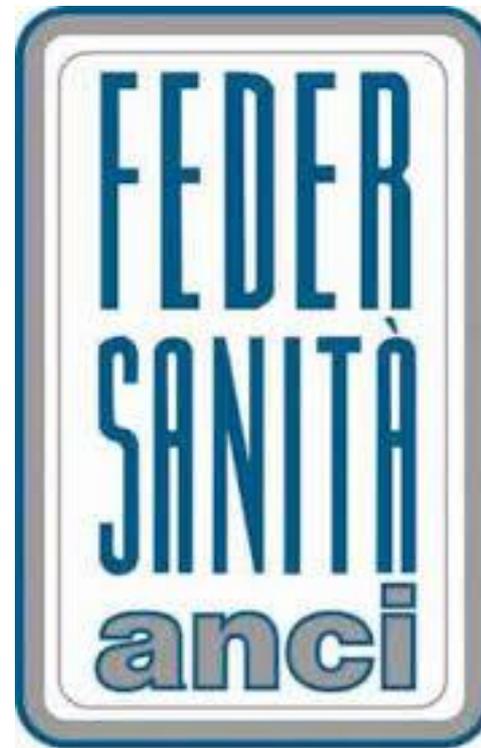


FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Fnomceo e Federsanità Anci insieme contro la violenza

AUTORE: REDAZIONE 18/05/2018



La Violenza

Le aggressioni contro i medici al centro del XI Congresso Simeu. Anelli: “Ringraziamo i colleghi di Simeu, i dati rilevati saranno messi a disposizione dell’Osservatorio nazionale sulla sicurezza”

AUTOF



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Alleanza medici-infermieri per rilancio SSN e sicurezza operatori

AUTORE: REDAZIONE 24/05/2018



Federazione Nazionale

Ordini Professioni Infermieristiche

INFERMIERI,

INFERMIERI PEDIATRICI



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Filippo Anelli MMG – Presidente Nazionale FNOMCeO
Vice Segretario Nazionale Fimmg

La Violenza

—
CONTINUA A
LEGGERE
—

FREE

Articolo offerto da
Sanità24

LAVORO E PROFESSIONE | 18 Aprile 2018



Aggressione ai medici: Cittadinanzattiva e FnomCeo fanno fronte comune

di *Ernesto Diffidenti*

Il tema al centro della XII Giornata europea dei diritti del malato che si apre oggi in Italia per terminare il 23 maggio a Bruxelles. La provocazione del...



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Aggressioni sanitari. Fiaso: “Raccoglieremo firme per una legge che inasprisca le sanzioni”

Così il presidente della Federazione di Asl e ospedali per arginare la scia di violenze contro gli operatori sanitari. "Come Fiaso ci impegneremo anche ad avviare un confronto con Prefetture e Questure per concordare procedure che possano garantire la massima tempestività dell'intervento delle forze dell'ordine nei luoghi di cura".



16 APR - “Le aggressioni negli ospedali e negli ambulatori pubblici sono oramai una vera emergenza che richiede risposte d'emergenza, prima di tutto con l'inasprimento delle pene per chi si scaglia contro gli operatori delle nostre Aziende sanitarie”. A lanciare la proposta è il Presidente della Fiaso, la Federazione di Asl e Ospedali, **Francesco Ripa di Meana**, che annuncia l'avvio di una raccolta firme per la presentazione di un disegno di legge di iniziativa popolare “che inasprisca le sanzioni nei confronti dei responsabili di aggressioni nei luoghi di cura”.

“Una iniziativa - prosegue Ripa di Meana - sulla quale stiamo chiedendo il sostegno degli Ordini professionali e dei rappresentanti dei cittadini e che prenderà

Sondaggio Anaa Assomed sulle aggressioni ai sanitari: allarme rosso per medici di pronto soccorso e psichiatri

AUTORE: [UFFICIO STAMPA FNOMCEO](#) 14/06/2018



Il 66% ha subito aggressioni verbali o fisiche: un vero bollettino di guerra



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

La Violenza



La FIMMG



Comunicazione



News

Lettere

Comunicati Stampa

FOCUS ON

Mozioni

Commissione Fisco

Congressi e Convegni



Contrattazione

Documenti

Speciali e Rubriche



Servizi



Link utili

COMUNICATI STAMPA

Al via "curaSicura"

Data pubblicazione : 05/07/2018

Progetto FIMMG per la sicurezza dei medici di Continuità Assistenziale

Maio (FIMMG CA): la prima di una serie di iniziative.

Aceti (Cittadinanzattiva): doveroso occuparsi della sicurezza degli operatori sanitari

Presentato oggi a Roma da FIMMG Continuità Assistenziale il progetto "curaSicura". Si tratta di un contenitore in cui verranno raccolte iniziative, progetti e interventi finalizzati alla sicurezza dei medici di Continuità Assistenziale.

"Abbiamo invitato all'incontro Cittadinanzattiva-TDM - dichiara Tommasa Maio, segretario nazionale di FIMMG CA - perché vogliamo partire rinsaldando, simbolicamente attraverso la loro presenza, la radice della nostra scelta vocazionale: l'alleanza medico paziente.

La Violenza

Violenza contro i medici, Tavolo Fnomceo- Sindacati: “Servono interventi strutturali e un cambiamento culturale”

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNOMCEO 14/06/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

La Violenza

Anelli (Fnomceo) ai direttori generali: “Lotta alla violenza sia priorità. Ai medici garantire autonomia”

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNOMCEO 28/06/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Medici e giornalisti insieme contro violenza e fake news Anelli, Fnomceo: 'Una società libera non aggredisce i garanti dei diritti'

AUTORE: REDAZIONE 26/04/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

OMCeO Brindisi: ancora violenza sugli operatori sanitari

AUTORE: REDAZIONE 14/05/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

La Violenza

Raid contro ambulanza, Scotti (pres. Ordine Medici): Napoli come Raqqa.

Di Redazione Gazzetta di Napoli - maggio 14, 2018

104 0

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

P



Omceo di Palermo in prima linea contro le violenze. Anelli: “Ringrazio l’Ordine di Palermo per aver siglato questa intesa, questa sinergia per una professione più sicura e per una società più uguale”.

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNOMCEO 08/06/2018



La Violenza

Medico aggredito a Niscemi, solidarietà dell'Ordine di Caltanissetta: "Violenze inaccettabili contro chi cura i cittadini"

AUTORE: REDAZIONE 18/05/2018



L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Caltanissetta esprime solidarietà al medico del Pronto soccorso dell'ospedale "Suor Cecilia Basarocco" di Niscemi, che ha fronteggiato la rabbia di un paziente affetto da patologie psichiatriche.

“Amico alpino accompagnami”: a Pordenone gli alpini ‘scortano’ le guardie mediche

AUTORE: REDAZIONE 28/06/2018



La Violenza

Violenza contro medici, Anelli (Fnomceo): “Sosterremo progetti di Legge”

AUTORE: [UFFICIO STAMPA FNOMCEO](#) 15/06/2018



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Medici: una raccolta di firme contro la violenza

AUTORE: REDAZIONE 26/05/2018



Violenza sugli operatori sanitari e burnout

Il questionario è anonimo.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Ai sensi del D.Lg.vo 196/03, tutte le informazioni raccolte saranno trattate in forma anonima e saranno utilizzate esclusivamente allo scopo specifico della presente iniziativa di studio.

*Campo obbligatorio



Luogo di Lavoro

Regione *

Azienda Ospedaliera/Organizzazione Sanitaria di appartenenza *

Unità Operativa di appartenenza *

Svolgi la funzione di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - D.lgs 81/2008 e s.m.i. ? *

Si

No

Continua »



8% completato



Omicidio Soumaila, Anelli (Fnomceo): “Non si può rimanere in silenzio”

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNMOMCEO 05/06/2018



“Non si può rimanere in silenzio. I medici giurano di curare ogni uomo senza guardare alla sua pelle, alla condizione sociale, al credo religioso. Da secoli abbiamo contribuito a rendere questi valori costitutivi della nostra società. Uccidere un uomo, un lavoratore, un sindacalista che difendeva i diritti dei suoi colleghi, al di là del colore della sua pelle, è un delitto che va perseguito con determinazione!”

La Violenza



Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri
della Provincia di Palermo



Home

L'Ordine

Informazioni

Servizi / Albi

Sede

U.R.P.

Cerca...

COMUNICATO

Notiziario Ordine

News

Eventi e Congressi

Novità in Libreria

Corsi ECM

MIGRANTI: AMATO "OGNI MEDICO SIA INTERPRETE DI UN CAMBIAMENTO CHE RISPETTI LE DIFFERENZE"



giovedì 28 giugno 2018



EMARGINATI E MIGRANTI

Questo Ordine è fortemente preoccupato per il clima culturale che si sta consolidando: disprezzo dei principi di tutela della vita, del rispetto della libertà e della dignità della persona. Diritti connessi all'essere umano e che fondano la comunità civile.

Sentiamo il dovere di ricordare a tutti le regole proprie della nostra professione, richiamate in tante parti del nostro Codice deontologico, che sono alla base del Giuramento professionale e sono sancite nell'articolo 1 della Carta europea di etica medica: "**Il medico difende la salute fisica e psichica dell'uomo, dà sollievo alle sofferenze nel rispetto della vita e della dignità della persona, senza alcun tipo di discriminazione, di qualunque natura essa sia, in tempo di pace come in tempo di guerra**".



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Una bufala ci seppellirà? Ecco i manifesti

AUTORE: UFFICIO STAMPA FNOMCEO 03/05/2018



**Diffidate
delle "bufale"
sul web.
Chiedete sempre
al medico.**



FNOMCeO
Federazione Nazionale
degli Ordini dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri

Fnomceo Agenas e banche dati

Verso un protocollo di intesa con l'Agenas per la gestione dell'accesso alle banche dati e la formazione.

Un modello pubblico di sostegno alla qualità della professione.



Incontri Esecutivo Fnomceo Ordini Regioni

[ARTICOLI IN EVIDENZA](#) [NEWS](#)

Sanità: vertice Fnomceo e Omceo, Anelli “questione meridionale insostenibile”

AUTORE: [REDAZIONE](#) 30/06/2018



PALERMO, 30 giugno 2018 – Fare il punto sullo stato di salute del Ssn in tutte le regioni italiane per condividere con tutti i presidenti degli Ordini

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza degli utenti. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso.

OK

[Leggi di più](#)

Calendario Eventi

« LUGLIO 2018 »

L	M	M	G	V	S	D
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31	1	2	3	4	5

MER

25

Etica assistenziale – etica gestionale

25 luglio

[CALENDARIO EVENTI >](#)

RICERCA ANAGRAFICA
Trova il medico - Trova l'odontoiatra

E.C.M.



FNOMCEO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il 15 novembre 2018 stiamo organizzando una grande manifestazione in occasione dei 40 anni del SSN.





FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

VERSO GLI STATI GENERALI DELLA PROFESSIONE MEDICA



Grazie

Filippo Anelli MMG – Presidente Nazionale FNOMCeO